

Comune di CASALBORE

Provincia di AVELLINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

AURICCHIO MICHELE

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza.....	9
– Risultato di amministrazione	14
– Conciliazione dei risultati finanziari	15
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	17
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
– Entrate Tributarie.....	19
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Contributi per permesso di costruire	20
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21
– Entrate Extratributarie.....	22
– Proventi dei servizi pubblici.....	22
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	22
– Proventi dei beni dell'ente.....	23
– Spese correnti.....	23
– Spese per il personale	23
– Contrattazione integrativa	27
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	28
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	28
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28
– Spese in conto capitale.....	28
– Limitazione acquisto immobili	29
– Limitazione acquisto mobili e arredi	29
– Fondi spese e rischi futuri	Errore. Il segnalibro non è definito.
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	31
– Contratti di leasing	31
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	32
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33

– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	Errore. Il segnalibro non è definito.	II
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI		33
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate		33
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati		34
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....		35
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....		35
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....		35
– CONTO ECONOMICO	Errore. Il segnalibro non è definito.	
– CONTO DEL PATRIMONIO	Errore. Il segnalibro non è definito.	
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....		38
– RENDICONTI DI SETTORE	Errore. Il segnalibro non è definito.	
– Referto controllo di gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.	
– Piano triennale di contenimento delle spese	Errore. Il segnalibro non è definito.	
– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE		39
– CONCLUSIONI.....		39

Comune di CASALBORE

Organo di Revisione

Verbale n. ____ del 06/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casalbore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, li _____

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Auricchio Michele revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 11/11/2016;

◆ ricevuta in data 02/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 27.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 27/08/2015 di approvazione del Bilancio di Previsione e di presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - elenco delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27/08/2015, con delibera n. 31
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui con atto della G.C. n. 77 del 28/05/2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 27/04/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
-

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 574 reversali e n.1104 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#).
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto non coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC di Flumeri (AV) , reso entro il 30 gennaio 2016, risultano euro 7.013,84 incassati senza l'emissione delle relative reversali, cosa che si è provveduto ad emettere nei primi giorni del 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			440.535,13
Riscossioni	1.798.059,49	2.092.250,83	3.890.310,32
Pagamenti	1.630.553,33	2.275.242,74	3.905.796,07
Fondo di cassa al 31 dicembre			425.049,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			425.049,38
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	425.049,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	425.049,38
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	293.879,61
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	718.928,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
	2		
Disponibilità	656.787,21	440.535,13	425.049,38
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	160.869,00	287.236,00	107.653,38

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0
Utilizzo medio dell'anticipazione			0
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di euro 792.528,17:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 956.419,10 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 2 del 17/01/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 718.928,99 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 677.210,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		2.373.483,44	4.345.941,58
Impegni di competenza		2.370.143,90	4.288.585,88
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		3.339,54	57.355,70
			-677.210,88

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.092.250,83
Pagamenti	(-)	2.275.242,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-182.991,91
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.981.450,46
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.981.450,46
Residui attivi	(+)	2.695.088,93
Residui passivi	(-)	3.189.307,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-494.218,97
Saldo disavanzo di competenza		
		-677.210,88

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.005.880,68	1.042.711,10	1.074.850,19
Entrate titolo II	397.581,01	426.314,80	378.839,04
Entrate titolo III	498.605,91	474.520,70	479.279,82
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.902.067,60	1.943.546,60	1.932.969,05
Spese titolo I (B)	1.628.300,02	1.614.962,90	1.595.239,57
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	270.427,48	271.580,63	285.038,46
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.340,10	57.003,07	52.691,02
FPV di parte corrente iniziale (+)			40.247,75
FPV di parte corrente finale (-)			37.522,36
FPV differenza (E)	0,00	0,00	2.725,39
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			-7.859,50
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	3.340,10	57.003,07	47.556,91
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	58.785,72	1.745.081,58	2.408.665,58
Entrate titolo V **	60.000,00	170.250,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	118.785,72	1.915.331,58	2.408.665,58
Spese titolo II (N)	118.785,72	1.915.068,95	3.246.220,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	262,63	-837.555,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali		2.331.515,58	2.331.515,58
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		2.331.515,58	2.331.515,58

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	22.445,38
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (contributo per elezioni regionali)	11.026,40
Totale entrate	33.471,78
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.026,40
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	22.445,38
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	33.471,78
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 663.943,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			440.535,13
RISCOSSIONI	1.798.059,49	2.092.250,83	3.890.310,32
PAGAMENTI	1.630.553,33	2.275.242,74	3.905.796,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			425.049,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			425.049,38
RESIDUI ATTIVI	3.707.237,20	2.695.088,93	6.402.326,13
RESIDUI PASSIVI	858.027,58	3.189.307,90	4.047.335,48
<i>Differenza</i>			2.354.990,65
<i>FPV per spese correnti</i>			37.522,36
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.078.574,66
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			663.943,01

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	34.356,38	17.351,53	663.943,01
di cui:			
a) parte accantonata	18.924,42	16.583,32	846.228,80
b) Parte vincolata	14.531,14	262,63	4.055,07
c) Parte destinata		0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	900,82	505,58	-186.340,86

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	541.185,93
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.055,07
TOTALE PARTE VINCOLATA	545.241,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	305.042,87
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	305.042,87

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2014 con un disavanzo di euro 235.784,97 rilevato dopo il riaccertamento straordinario dei residui e quindi non ha utilizzato l'avanzo.

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.933.125,09	1.798.059,49	3.707.237,20	- 2.427.828,40
Residui passivi	8.356.308,69	1.630.553,33	858.027,58	- 5.867.727,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		4.787.339,76		
Totale impegni di competenza (-)		5.464.550,64		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-677.210,88		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.427.828,40		
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.867.727,78		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.439.899,38		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-677.210,88		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.439.899,38		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.351,53		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.780.040,03		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2521
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2643
3	SALDO FINANZIARIO	-122
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-42
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	13
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	13
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-29
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-93

L'ente ha provveduto entro i termini di Legge a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

L'Ente con D.G.C. n. 37 del 04/04/2016 ha preso atto del mancato rispetto del patto di stabilità e delle sanzioni che verranno applicate.

La prima sanzione (a) riguardante la riduzione del fondo di solidarietà comunale non verrà applicata in quanto il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno è stato determinato dalla maggiore spesa per gli interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente media del triennio precedente;

Pertanto verranno applicate soltanto le seguenti sanzioni:

b) divieto di assumere impegni per spese correnti, in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (per l'anno 2016, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2013-2015, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'ente);

c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori (presidente, sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica. I predetti importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza. Conseguentemente, l'inadempienza nel 2015 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	158.381,08	118.938,48	125.947,78
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	18.700,00	9.176,36	22.445,38
T.A.S.I.		158.694,79	162.845,11
Addizionale I.R.P.E.F.	22.154,34	27.069,60	94.963,17
Imposta comunale sulla pubblicità			45,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	854,52		
Totale categoria I	200.089,94	313.879,23	406.246,44
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.958,06	7.203,13	5.235,22
TARI	251.000,00	251.000,00	235.003,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	255.958,06	258.203,13	240.238,22
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	101,00	249,85	339,10
Fondo sperimentale di riequilibrio	548.224,00		
Fondo solidarietà comunale		470.378,89	428.026,43
Sanzioni tributarie	1.507,68		
Totale categoria III	549.832,68	470.628,74	428.365,53
Totale entrate tributarie	1.005.880,68	1.042.711,10	1.074.850,19

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	12.000,00	22.445,38	187,04%	20.519,19	91,42%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	12.000,00	22.445,38	187,04%	20.519,19	91,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.621,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.621,26	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	1.926,19	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1918,51	262,63	6.800,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	1.507,68	78,00%	50,00%
2014			
2015			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	4.035,62	
Residui totali	4.035,62	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	62.305,09	43.778,74	44.063,04
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	332.600,00	379.897,62	334.776,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.675,92	2.638,44	
Totale	397.581,01	426.314,80	378.839,04

Sulla base dei dati esposti si rileva:

che permane la criticità nella riscossione dei contributi della Regione per il finanziamento dei mutui contratti con la C.D.P. Spa dopo il 2008. Ad oggi il Comune di Casalbore vanta un credito di € 800.000,00 per rate di mutui anticipate e non riscosse dalla Regione Campania. I mancati incassi di tali contributi che, avrebbero dovuto essere rimborsati all'Ente entro 30 gg dal pagamento/rendicontazione delle somme anticipate, ha portato l'Ente a richiedere nel corso degli ultimi tre anni l'anticipazione di liquidità prevista dal D.L. 35/2013, per circa € 550.000,00, per poter onorare i pagamenti per servizi e forniture svolte.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	180.107,93	191.728,63	161.210,27
Proventi dei beni dell'ente	4.665,03	12.035,39	14.520,49
Interessi su anticip.ni e crediti	16.396,71	2.009,19	1.650,86
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	297.436,24	268.747,49	301.898,20
Totale entrate extratributarie	498.605,91	474.520,70	479.279,82

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	6.878,17	20.000,00	-13.121,83	34,39%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	6.878,17	20.000,00	-13.121,83	34,39%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	2.185,49	1.012,76	-
riscossione	2.185,49	1.012,76	-
%riscossione	100,00	100,00	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 2.485,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	482.972,38	441.035,09	479.127,70
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	47.687,52	60.951,30	57.997,71
03 -	Prestazioni di servizi	775.108,35	780.755,44	766.679,62
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	26.300,93	21.832,87	19.441,73
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	256.360,79	230.505,34	217.248,66
07 -	Imposte e tasse	32.853,70	29.510,08	31.524,95
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	7.016,35	50.372,78	23.219,20
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.628.300,02	1.614.962,90	1.595.239,57

Spese per il personale

L'Ente nel 2015 non ha effettuato assunzioni a nessun titolo ed ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	473.603,52	479.127,70
spese incluse nell'int.03	16.587,67	
irap	32.546,05	31.524,95
altre spese incluse (Personale Casalservizi S.r.l.)	185.121,83	179.166,00
Totale spese di personale	707.859,07	689.818,65
spese escluse	72.632,95	97.514,27
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	635.226,12	592.304,38
Spese correnti	1.610.492,49	1.595.239,57
Incidenza % su spese correnti	39,44%	37,13%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	373.374,19
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	98.366,15
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	31.524,95
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	7.387,36
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	179.166,00
	Totale	689.818,65

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	9.278,48
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	65.171,91
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	23.063,88
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		97.514,27

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 09/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	10	10
spesa per personale	393.957,86	406.671,39	413.138,38
spesa corrente	1.628.300,02	1.614.962,90	1.595.239,57
Costo medio per dipendente	39.395,79	40.667,14	41.313,84
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,19%	25,18%	25,90%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.215,46	19.215,46	19.215,46	
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	19.215,46	19.215,46	19.215,46	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha dato nel corso degli ultimi anni incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata di € 366,00.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.564,56	84,00%	570,33		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	366,00	-366,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 366,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 217.248,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (come da conto del patrimonio), determina un tasso medio del 4,58%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 11,24%. Nel calcolo degli interessi sono compresi anche quelli che devono essere rimborsati dalla Regione Campania.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non sono stati stipulati nuovi mutui per il finanziamento di opere di investimento e che esse sono state finanziate principalmente con fondi comunitari.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state effettuate nell'anno 2015 spese per acquisto mobili e arredi .

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	272175,31
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	32867,56
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	305042,87

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

L'indennità di fine mandato è stata impegnata nella nel competente intervento di bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,40%	3,42%	3,15%

Calcolo percentuale di indebitamento	
Accertamenti di competenza Rendiconto 2014	
Titolo I	€ 1.042.711,10
Titolo II	€ 426.314,80
Titolo III	€ 474.520,70
totale	€ 1.943.546,60
Interessi su ruolo di cui	€ 214.480,10
a carico Ente	€ 61.279,38
a carico Regione Campania	€ 153.200,72
Calcolo percentuale indebitamento (su soli interessi a carico Ente)	€ 3,15

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.457.214,00	5.186.487,00	4.747.442,00
Nuovi prestiti (+)	60.000,00	170.250,00	
Prestiti rimborsati (-)	-270.727,00	-271.581,00	-285.038,46
Estinzioni anticipate (-)		-167.464,00	
Altre variazioni +/- (Anticipazione liquidità)	-60.000,00	-170.250,00	6.811,59
Totale fine anno	5.186.487,00	4.747.442,00	4.469.215,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale al netto delle somme relative all'anticipazione di liquidità registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	564.361	230.505	214.480
Quota capitale	270.427	271.581	285.038
Totale fine anno	834.788	502.086	499.519

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità di euro 107.653,38 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015](#).

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 77 del 28.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 41 del 27.04.2015 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	53.174,24	31.306,57	65.010,86	49.345,48	58.861,31	174.545,10	432.243,56
di cui Tarsu/tari	53.174,24	31.306,57	57.314,18	34.235,26	46.703,05	125.065,80	347.799,10
di cui F.S.R o F.S.			7.696,68	15.110,22	10.836,67	30.346,00	63.989,57
Titolo II	0,00	0,00	2.524,16	203.012,15	285.825,64	319.283,27	810.645,22
di cui trasf. Stato						674,48	674,48
di cui trasf. Regione			2.524,19	203.012,15	285.825,64	318.608,79	809.970,77
Titolo III	119.621,94	37.350,00	42.143,60	86.900,00	126.133,95	172.243,30	584.392,79
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	172.796,18	68.656,57	109.678,62	339.257,63	470.820,90	666.071,67	1827.281,57
Titolo IV	1.244.755,72	76.636,10	0,00	34.217,74	937.312,12	2.007.749,25	4.300.670,93
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	1.224.755,72	5.507,43		25.842,85	931.458,47	1.940.363,63	4.127.928,10
Titolo V	64.030,68	134.612,09	8.407,16	2.594,34	17.981,10		227.625,37
Tot. Parte capitale	1.308.786,40	211.248,19	8.407,16	36.812,08	955.293,22	2.007.749,25	4.528.296,30
Titolo VI	12.697,21	2.882,14	3.262,00	3.370,87	3.268,00	21.268,01	46.748,23
Totale Attivi	1.494.279,79	282.786,90	121.347,78	379.440,58	1.429.382,12	2.695.088,93	6.402.326,10
PASSIVI							
Titolo I	1.685,69	20.411,16	38.343,01	50.593,90	73.885,52	602.247,00	787.166,28
Titolo II	391.211,36	230.388,02	2.104,08	26.253,68	18.054,88	2.586.720,74	3.254.732,76
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.849,47	0,00	880,88	106,87	1.259,06	340,16	5.436,44
Totale Passivi	395.746,52	250.799,18	41.327,97	76.954,45	93.199,46	3.189.307,90	4.047.335,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	36.362,09		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		1.098,00	
Totale	36.362,09	1.098,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
36.362,09	1.098,00	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
1.902.067,60	1.943.546,60	1.932.969,05
1,91	0,06	-

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di predisporre , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, verrà predisposta dopo l'approvazione del bilancio 2015 da parte di tutte le società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	
Organismo partecipato:	Casalservizi S.r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio di cui:	219.119,90
Servizio pulizia casa comunale e area mercato	16.408,20
Servizio manutenzione rete wireless e hardware comunali	10.999,00
Servizio Trasporto Scolastico	77.650,32
Servizio raccolta rifiuti porta a porta	23.502,00
Servizio Manutenzione depuratore	11.810,00
Servizio Manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica	78.750,38
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (Anticipo assicurazione Scuolabus)	3.268,00
Totale	222.387,90

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità prevista dal D.L. 35/2013 e ss. mm. ed ii.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta sette su dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere	Banca di Credito Cooperativo di Flumeri
Economo	Dott.ssa Miretta Grasso

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.887,60			1.887,60
Immobilizzazioni materiali	26.577.627,89	1.805.503,94	-296.777,51	28.086.354,32
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	26.579.515,49	1.805.503,94	-296.777,51	28.088.241,92
Rimanenze				0,00
Crediti	7.933.125,09	-1.530.798,96		6.402.326,13
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	440.535,13	-15.485,75		425.049,38
Totale attivo circolante	8.373.660,22	-1.546.284,71	0,00	6.827.375,51
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	34.953.175,71	259.219,23	-296.777,51	34.915.617,43
<i>Conti d'ordine</i>	7.197.347,24	-3.942.614,48		3.254.732,76
Passivo				
Patrimonio netto	3.566.487,19		212.120,72	3.778.607,91
Conferimenti	25.926.609,25	2.338.315,58	-2.389.733,16	25.875.191,67
Debiti di finanziamento	4.747.442,27	-190.176,98	-88.050,16	4.469.215,13
Debiti di funzionamento	705.855,50	81.310,78		787.166,28
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.781,50	-1.345,06		5.436,44
Totale debiti	5.460.079,27	-110.211,26	-88.050,16	5.261.817,85
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	34.953.175,71	2.228.104,32	-2.265.662,60	34.915.617,43
<i>Conti d'ordine</i>	7.197.347,24	-3.942.614,48	0,00	3.254.732,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	296.777,51
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	1.805.503,94	0,00
TOTALI	1.805.503,94	296.777,51

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
-

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono stati rilevati i ratei ed i risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Ripiano disavanzo

Ripiano maggior disavanzo-[Decreto Min.Ec. 2/4/2015](#)

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015 pari ad € 7.859,50. Non si è generato pertanto ulteriore disavanzo, oltre quello individuato con il riaccertamento straordinario dei residui. Qualora si fosse generato ulteriore disavanzo esso avrebbe dovuto essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, ed in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) Invita l'organo politico a farsi sentire presso l'Ente Regione affinché avvengano nei tempi giusti i trasferimenti delle quote di mutui in compartecipazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
